

Dil ditto, de 14. Come à inteso che l' sig. Octaviam da Forlì, per andar a Fiorenza nel montar di le Alpe fo asaltato da alcuni et amazar, et questo era stato il fiol di quel citadin de Castrocaro che per la madona ditta fu fato amazar, *tamen* ditta no-va pur fu vera, *ut patet*.

Da Cesena, dil governador, di 10, al podestà di Ravenna. Come volendo far certa execution alcuni de li si sublevò e ferite quel suo : *adeo* tutta la terra fu in arme; pertanto dimandava soccorso a esso podestà; et che dovesse scriver a la Signoria perchè quelli populi sono in arme e a li confini di Zervia.

Da Rimano di Zorzi Franco secretario, di 14. Si dice de li et hasse inteso il concluder di la pace la qual è sta sentita mal volentiera de li perchè quella terra si feva di oro durando la guerra. *Item*, a de li farine di la Signoria nostra e artilarie. *Item*, le terre di la chiesa contra il governador di Cesena erano sublevate, per caxom che quel governador volea scuoder taxe de cavalli e convertirle per uso suo, e che li Tyberti si sussita contra li populi e minaza far, che il conte di Pitiano nel ritorno vorà castigarli et haverà il favor di la Signoria. *Item*, eri zonze li el prothonotario Bentivoy fratello di quella signora, qual va a Loreto. *Item*, ha ricevuto nostre lettere di 11 che più non mandi vituarie in campo, e cussi *etiam* da lui prima non havia mandato se non alcuni orzi nè più vi manderà.

Da Castel Delze di proveditori, di 11. Come haveano ricevuto lettere di la Signoria nostra dil levar le ofese, e cussi à mandato a dir a la Piove e a Bibiena, *licet* mo terzo zorno, i nimici li mandono a dir di questo acordo, et li capitoli *item*, haveano mandato a dir, et dimandar ai nemici el transito di vituarie per Bibiena, e questo per voler dil conte, et il conte e l'horo desidera saper quello habino a far. *Item*, le zente son partide, et de alemani eri parti el capitano con la mità di la compagnia, doman partirà il resto: cussi farano spagnoli, e li stratioti anderà a Ravenna, et li hanno dato do marcelli per uno, resta *solum* li Bajoni et Orsini. *Item*, richiede-
no licentia et voleno mandar le artilarie per Rimano, e à mandato per Basilio da la Scuola vengi li per condur do canoni et uno falconeto. *Item*, per fenir li mulatieri per condur diete vituarie li haveano fato lettere di cambio, per non haver danari.

Da poi disnar fo gran consejo, fato luogotenente in Cipro sier Pasqualigo fo capitano in Cypri, et il collegio si reduce.

A di 17 april. In collegio fo balotado con li governatori e tutto il collegio li daciari di le tre per

cento e di la grassa, et sier Piero Zane conditor di uno cazete e sier Alvise Boldù conditor di l'altro, e atento bisognava haver li do terzi dil collegio, e non caza se non padre, fio e fratello, et rimase sier Marco di Prioli dacier, rimase, qual tolse ditto dacio per ducati 6000.

Vene l' orator di Milan e disse quello si have da Milan di l' orator, di le parole ditte al ducha per il reverendo domino Pietro da Trieste orator dil re di romani: e più che essendo sguizari e agnelini levati contra di lui re, et era sta contento per castigarli; e cussi farà di brieve et li aviserà al ditto suo ducha di la victoria, et mostroe una lettera di esso ducha 248 li scriveva di questa materia. *Item*, dimandò certe cosse che andava a domino Erasmo Brascha a Trieste, quale per li ufficiali erano sta tolte; et per sier Polo Barbo consejer li fo risposo e ringratiato di la communication et ordinato li fusse renduto le ditte robe tolte.

Vene l' orator di Faenza, e mostrò una lettera dil suo signor Octaviam suo parente, qual partendosi da Forlì con 25 balestrieri a cavallo per acompagnar uno comissario fiorentino a Fiorenza su le alpe, da uno fiol di misier Corbice da Castrocaro qual fu fato amazar, sichè lo fece asaltar da 25 villani e l' amazoe. Risposto *verba* etc.

Da Bussan, di sier Alvise Liom podestà e capitano, di 15. Haver aviso per via di la Scala che sguizari e agnelini erano ritrati et todeschi facevano adunation di zente, *etiam* sguizari. Et è fama il re di Franza ajuta sguizari, et todeschi si ponevano ben in hordine come intendeva per via di Borgo e Ivam.

Da Corphù dil rezimento, di 27 e 28 marzo. Come per via di Larta haveano aviso che tutti timarati erano avanti verso Constantinopoli e dicono a di 15 april l' armata esser per ussir, *tamen* dove vogli andar non si sa. *Item*, non ha danari per le fabriche fano, et il baylo à tolto li danari di sali per il gran bisogno: sollicitano monition e bombardieri, e fanti erano zonti li qualli voleno danari, et non si potrà far lavorar questo anno le saline. *Item*, non fa far il turcom; et in questa matina fo balotà una paga da mandar a ditti fanti e bombardieri etc. *Item*, per la lettera di 28, come per la via di la Janina, per uno citadin corfuato chiamato Zuam Avani, ha inteso, qual ha lettere di 25, sier Nicolò Sufiano citadin de li, et sta con Fait bassà el ditto citadin, et à suo fiol li a Corphù e impara greco soto Moscho homo dotto, li scrive di l' armata fa il Turco, qual di brieve ussirà più presto per la Natolia. *Item*, per avisi di Geocastro: come erano zonti 4 corieri li a far comanda-